



PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO



World
Heritage



RISERVA DI BIOSFERA



Tel. +39 0974 719911 fax +39 0974 7199217



Via O. De Marsilio - 84078-VALLO DELLA LUCANIA (SA)



e-mail: parco@cilento.it

c.f. 93007990653

Prot. n. 5991 del 29 Novembre 2001

**Oggetto : Servizio autorizzativo al cittadino:
Linee guida per progetti riguardanti la viabilità montana e rurale**

Al Presidente della
**COMUNITA' DEL PARCO
VALLO DELLA LUCANIA (SA)**

Ai Sigg. SINDACI
Dei Comuni ricadenti nel Territorio
Del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano
LORO SEDI

**Alla Sopr. B.A.A.A.S.
di SALERNO e AVELLINO**
Via Botteghelle
84100 SALERNO

**Alla Soprintendenza per i beni Archeologici
di SALERNO e AVELLINO**
Via Botteghelle
84100 SALERNO

Al Presidente Comunità Montana
ALBURNI
- **84020 POSTIGLIONE (SA)**

Al Presidente Comunità Montana
ALENTO MONTESTELLA
- **84043 LAUREANA CILENTO (SA)**

Al Presidente Comunità Montana
BUSSENTO
84030 TORRE ORSAIA (SA)



PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO



World
Heritage



RISERVA DI BIOSFERA



Tel. +39 0974 719911 fax +39 0974 7199217



Via O. De Marsilio - 84078-VALLO DELLA LUCANIA (SA)



e-mail: parco@cilento.it

c.f. 93007990653

Al Presidente Comunità Montana
CALORE SALERNITANO
84040 ROCCADASPIDE (SA)

Al Presidente Comunità Montana
GELBISON E CERVATI
84040 VALLO DELLA LUCANIA (SA)

Al Presidente Comunità Montana
LAMBRO E MINGARDO
- **84046 FUTANI**

Al Presidente Comunità Montana
TANAGRO
- **84021 BUCCINO (SA)**

Al Presidente Comunità Montana
VALLO DI DIANO
84034 CERTOSA DI PADULA (SA)

Al C.T.A.
Via Rubino
84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA)

ALLA REGIONE CAMPANIA
Uffici e Settori di competenza
Via Santa Lucia
NAPOLI

Alla REGIONE CAMPANIA
Settore Tecnico Amministrativo Patrimonio Forestale
Via Balzico, 9
84100 SALERNO

Alla REGIONE CAMPANIA
Ufficio del Genio Civile
Via A.Sabatini, 3
84100 SALERNO



PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO



World
Heritage



Tel. +39 0974 719911 fax +39 0974 7199217



Via O. De Marsilio - 84078-VALLO DELLA LUCANIA (SA)



e-mail: parco@cilento.it

c.f. 93007990653

Alla PROVINCIA DI SALERNO
Uffici –Settori-Comitati di competenza
089 614396
84100 SALERNO

Alla ANAS
Loc.Matierno –Fratte
84100 SALERNO

Alla GUARDIA DI FINANZA
X Legione - Comando sezione operativa navale
089 223341
Via Molo Manfredi
84100 SALERNO

Alla GUARDIA DI FINANZA
Squadra operativa Ambientale
Via Molo Manfredi
84100 SALERNO

Alla CAPITANERIA DI PORTO
Via Molo Manfredi
84100 SALERNO

Alla ASL SA/3
Uffici e Settori di competenza
84078 VALLO DELLA LUCANIA

Considerato che presso lo “Sportello unico per il cittadino” di questo Ente giungono numerose richieste di autorizzazione per progetti di strade rurali e montane che prevedono la realizzazione di opere di regimentazione idrica e di pavimentazione, per lo più con conglomerato bituminoso o cementizio, risulta necessario approfondire la compatibilità degli interventi citati con le norme di salvaguardia contenute nel DPR 05/06/1995.

I progetti riguardanti la viabilità montana e rurale possono essere ascrivibili a tre tipologie d'intervento: *manutenzione, ristrutturazione e nuovo tracciato.*



World
Heritage



RISERVA DI BIOSFERA



Tel. +39 0974 719911 fax +39 0974 7199217



Via O. De Marsilio - 84078-VALLO DELLA LUCANIA (SA)



e-mail: parco@cilento.it

c.f. 93007990653

1 - MANUTENZIONE

Per manutenzione di una strada si intende la riparazione, il rinnovo e la sostituzione di elementi preesistenti con i medesimi materiali.

Un intervento di manutenzione, per essere considerato tale, non deve prevedere:

- l'allargamento della carreggiata
- la realizzazione di nuove opere di sostegno o regimentazione idrica
- movimenti di terra rilevanti
- la realizzazione di pavimentazioni stradali con materiali diversi da quelli preesistenti.
- l'estensione all'intero tracciato stradale di una tipologia di pavimentazione presente solo in alcuni tratti di esso.

Gli interventi di manutenzione non sono soggetti ad autorizzazione da parte dell'Ente Parco.

2 - RISTRUTTURAZIONE

Per ristrutturazione di una strada si intende un intervento che interessa un tracciato stradale preesistente, escludendo quindi i sentieri e le piste non carrabili, e che presenta caratteristiche tali da non permetterne la classificazione come intervento di manutenzione.

Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione l'Ente scrivente propone le seguenti indicazioni.

Zona 1

Nelle aree classificate dal DPR 05/06/95 come Zona 1, considerato il rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e culturale ed il limitato o inesistente grado di antropizzazione che le caratterizza, l'Ente scrivente propone:

- evitare la realizzazione di nuove pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso o cementizio in sostituzione di pavimentazioni in terra battuta o misto granulometrico;
- evitare l'estensione all'intero tracciato stradale di pavimentazioni in conglomerato bituminoso o cementizio in sostituzione di tratti interessati da pavimentazioni in terra battuta o misto granulometrico;
- la realizzazione delle opere di regimentazione idrica quali zanelle, cunette, tombini (anche in conglomerato cementizio, purché l'impatto paesaggistico ed ambientale sia opportunamente mitigato).

Zona 2

Nelle aree classificate dal DPR 05/06/95 come Zona 2 l'Ente scrivente esamina le singole proposte progettuali, valutando l'impatto ambientale e paesaggistico derivante dalla realizzazione dell'intervento e la rispondenza del progetto alle metodologie operative riportate nell'allegato A alla presente nota e nella circolare prot. n. 13324 del 07/11/97.



World
Heritage



Tel. +39 0974 719911 fax +39 0974 7199217



Via O. De Marsilio - 84078-VALLO DELLA LUCANIA (SA)



e-mail: parco@cilento.it

c.f. 93007990653

3 – NUOVO TRACCIATO STRADALE

Per nuovo tracciato stradale si intende la realizzazione di una strada:

- in assenza di un preesistente tracciato;
- in corrispondenza di un sentiero o di una pista non carrabile;

Nell'ambito degli interventi di realizzazione di nuovi tracciati stradali si specifica quanto segue:

Zona 1

Ai sensi dell'art.4 comma 1 lettera g) delle norme di salvaguardia allegate al DPR 05/06/1995 è vietata la realizzazione di nuovi tracciati stradali in Zona 1 ad eccezione delle strade interpoderali e delle piste forestali necessarie per l'utilizzazione dei boschi, che ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere a) ed e) delle citate norme di salvaguardia, sono comunque sottoposte alla preventiva autorizzazione dell'Ente Parco.

Zona 2

Nelle aree classificate dal DPR 05/06/1995 come Zona 2 l'Ente scrivente esamina le singole proposte progettuali, valutando l'impatto ambientale e paesaggistico derivante dalla realizzazione dell'intervento e la rispondenza del progetto alle metodologie operative riportate nell'allegato A alla presente nota e nella circolare prot. n. 13324 del 07/11/97.



World
Heritage



RISERVA DI BIOSFERA



Tel. +39 0974 719911 fax +39 0974 7199217



Via O. De Marsilio - 84078-VALLO DELLA LUCANIA (SA)



e-mail: parco@cilento.it

c.f. 93007990653

ALLEGATO A

Mitigazione dell'impatto ambientale e paesaggistico

1 Pavimentazioni stradali

La pavimentazione con conglomerato bituminoso o cementizio di una strada sterrata è da evitare, a causa dell'impatto paesaggistico ed ambientale, e soprattutto nel caso di strade montane:

- che non collegano centri abitati;
- che pur collegando centri abitati costituiscono raddoppio di una strada già esistente;
- che attraversano versanti montuosi integri o aree caratterizzate da alta naturalità dei luoghi;
- che servono esclusivamente fondi rustici, presentando pendenze limitate che consentono la realizzazione di efficaci opere di regimazione delle acque di ruscellamento

Una pavimentazione stradale è considerata naturale quando mantiene inalterato l'aspetto esteriore rispetto al contesto in cui si inserisce. Per migliorare le caratteristiche meccaniche ed evitare il dilavamento superficiale, soprattutto nei tratti in forte pendenza, in alternativa ai conglomerati bituminosi e cementizi possono essere utilizzati:

- stabilizzanti naturali o artificiali delle terre in sito;
- elementi lapidei inseriti trasversalmente all'asse stradale.
- misto granulometrico stabilizzato con calce o cemento

Stabilizzanti naturali o artificiali delle terre in sito

Esistono in commercio numerosi prodotti a base di resine o di sali che, mescolati con le terre o misti granulometrici, conferiscono alle pavimentazioni una migliore stabilità rispetto al dilavamento superficiale soprattutto se accompagnata da una idonea regimentazione idrica e da una accurata realizzazione della pendenza trasversale della carreggiata. Il vantaggio di questa tecnica consiste nell'utilizzo di materiale del sito evitando quindi il prelievo da cave di prestito e nella riduzione dell'impatto paesaggistico.

Inserimento di elementi lapidei

Questa antica tecnica costruttiva consiste nel creare trasversalmente alla carreggiata e per tutta la larghezza uno o più filari di conci in pietra che conferiscono maggiore stabilità al corpo stradale e fungono da regolatori del deflusso idrico superficiale inviando le acque meteoriche verso la cunetta laterale

2. Opere di regimentazione idrica e di sostegno

Tali opere dovranno essere realizzate, preferibilmente con tecniche di ingegneria naturalistica come già ribadito nella nota circolare prot.n.13324 del 07/11/97.

Le opere di regimentazione quali zanelle, cunette, tombini, fossi di guardia e ponticelli dovranno essere accuratamente proporzionate e realizzate al fine di evitare il libero



PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO



World
Heritage



RISERVA DI BIOSFERA



Tel. +39 0974 719911 fax +39 0974 7199217



Via O. De Marsilio - 84078-VALLO DELLA LUCANIA (SA)



e-mail: parco@cilento.it

c.f. 93007990653

deflusso delle acque meteoriche, consentendo ove possibile un parziale assorbimento da parte del suolo e l'aumento dei tempi di corrivazione.

In fase progettuale, in relazione dei fenomeni erosivi e delle esigenze di manutenzione, deve essere valutata la possibilità di non realizzare in conglomerato tali opere. Ove si rendesse necessario l'utilizzo del conglomerato cementizio deve essere prevista la riduzione dell'impatto paesaggistico attraverso il rivestimento con conci di pietra o l'utilizzo di pigmenti coloranti con cromie proprie del luogo.

Anche per le opere di sostegno, qualora per considerazioni tecniche o economiche, da evidenziare nella relazione progettuale, non risulti possibile l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica, dovrà essere in ogni caso previsto il rivestimento con pietra locale dei manufatti fuori terra in calcestruzzo.



World
Heritage



RISERVA DI BIOSFERA



Tel. +39 0974 719911 fax +39 0974 7199217



Via O. De Marsilio - 84078-VALLO DELLA LUCANIA (SA)



e-mail: parco@cilento.it

c.f. 93007990653

ALLEGATO B

Documentazione da allegare al progetto

Ai sensi dell'art.8 comma 1 lett. a) delle misure di salvaguardia allegate al DPR 5/6/95 le istanze prodotte dovranno essere corredate da tutte le autorizzazioni, nulla osta, pareri, comprese le eventuali prescrizioni, da parte degli Enti competenti secondo quanto richiesto dalla normativa vigente. In particolare occorre allegare:

- Delibera di approvazione del progetto definitivo;
- copia del verbale della commissione Edilizia Integrata;
- Determina sindacale art. 151 Dlgs 490/99;
- Parere BAAAS solo se l'istanza non viene inoltrata allo "Sportello unico per il cittadino"
- Autorizzazione allo Svincolo Idrogeologico;
- Parere o verifica di compatibilità con le norme di salvaguardia della Autorità di Bacino competente;
- Parere del Genio Civile, nel caso di attraversamento di alvei demaniali e di opere in alveo.
- Altri pareri se richiesti da normative specifiche.

I progetti dovranno essere redatti nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici. Essi saranno compilati tenendo conto del contesto ambientale e paesaggistico in cui si inseriscono, con particolare attenzione agli effetti prodotti dalla realizzazione ed esercizio del tracciato stradale sulle componenti biotiche e abiotiche.

La documentazione di progetto dovrà normalmente includere i seguenti elaborati:

RELAZIONE TECNICA che dovrà fornire tutte le informazioni necessarie ad illustrare l'aspetto esteriore dei luoghi prima e dopo l'esecuzione dei lavori. In particolare dovranno essere evidenziati i seguenti aspetti:

- utilità socio economica dell'opera in relazione al grado di antropizzazione dell'area e al suo contesto territoriale;
- i vincoli gravanti sull'area e la proprietà delle aree interessate;
- i materiali utilizzati per la pavimentazione stradale in riferimento agli aspetti paesaggistici, geologici e morfologici valutando l'utilizzo di materiali a minor impatto ambientale;
- le modalità di realizzazione delle opere di regimentazione idrica con la verifica idraulica dei tombini;
- le modalità di realizzazione delle opere di sostegno e sistemazione delle scarpate.

COROGRAFIA in scala adeguata su cartografia IGM o su aerofotogrammetria.

STRALCIO ZONIZZAZIONE DEL PARCO con indicazione del tracciato viario.

STRALCIO DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE.

PLANIMETRIA CATASTALE.



PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO



World
Heritage



RISERVA DI BIOSFERA



Tel. +39 0974 719911 fax +39 0974 7199217



Via O. De Marsilio - 84078-VALLO DELLA LUCANIA (SA)



e-mail: parco@cilento.it

c.f. 93007990653

PLANIMETRIA dello stato di fatto con indicato, per i nuovi tracciati, anche lo stato vegetazionale delle aree interessate (posizione e specie arboree interessate).

PLANIMETRIA di progetto in scala adeguata dove devono essere rappresentati tutti gli elementi del corpo stradale (scarpate, opere di sostegno, opere di regimentazione idrica, ponticelli ecc.) oltre alla indicazione delle sezioni stradali ed evidenziati i punti di recapito delle acque meteoriche.

PROFILO LONGITUDINALE nella stessa scala della planimetria dove devono essere rappresentati, oltre al profilo del terreno ed a quello stradale, anche le caratteristiche geometriche degli elementi stradali (livellette) e delle opere d'arte (ponticelli, tombini, zanelle e cunette, opere di sostegno, ecc.)

SEZIONI STRADALI in scala adeguata

SEZIONI TIPO DELLA CARREGGIATA, della sovrastruttura e dei muri di sostegno in scala almeno 1:50

DISEGNI DELLE OPERE D'ARTE in scala almeno 1:50

COMPUTO METRICO o sommario del computo metrico riportante la misura complessiva delle opere principali

AMPIA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, in originale o copia a colori, panoramica dell'area oggetto di studio nella quale dovrà essere messo in risalto il rapporto esistente tra le opere in progetto e il paesaggio. E' necessario allegare altresì una planimetria nella quale evidenziare i punti di ripresa fotografica oltre che inserire nella documentazione fotografica opportune didascalie esplicative.

RELAZIONE GEOLOGICA, nei casi in cui la stessa è stata redatta per il rilascio dello svincolo idrogeologico o di altri pareri e nulla osta.

STUDIO O VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE se prescritto dalla normativa vigente.

VALUTAZIONE DI INCIDENZA (Allegato G DPR.357/97) si rimanda alle determinazioni della circolare prot. n. 4679 del 15/10/2001 sugli interventi in aree individuate come Siti di Interesse Comunitario.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Domenico Nicoletti)